

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 marzo 2024, n. G03581

**Selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato presso la Giunta regionale del Lazio di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, posizione economica "D1", con profilo di esperto amministrativo, in possesso di specifica competenza ed esperienza svolta nelle attività afferenti alla struttura regionale preposta alla centrale acquisti. Ammissione ed esclusione candidati.**

**OGGETTO:** Selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato presso la Giunta regionale del Lazio di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, posizione economica "D1", con profilo di esperto amministrativo, in possesso di specifica competenza ed esperienza svolta nelle attività afferenti alla struttura regionale preposta alla centrale acquisti. Ammissione ed esclusione candidati.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Trattamento giuridico

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", come modificato dal regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 1° giugno 2021, n. G06539 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Grazia Pompa, novato in data 9 febbraio 2024 in dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza".;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di

contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2010 n. 5 concernente: “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, contenente: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente: “Codice in materia di protezione dei dati personale, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante: “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale: *“Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione;”*

VISTO il comma 3 dell'art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

VISTO l'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possessa tutti i seguenti requisiti:*

a) *risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;*

b) *sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione.*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 173 (*Ricognizione del personale avente i requisiti per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" e all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*), con la quale è stato ricognito il personale potenzialmente interessato dalle procedure di stabilizzazione suddette, in possesso dei requisiti prescritti dal citato articolo 3 e dall'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 75/2017, che maturerà il requisito dell'anzianità di servizio di 36 mesi entro il 31 dicembre 2026, individuando n. 4 unità di personale non dirigenziale appartenenti all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", con Profilo di Esperto Amministrativo, in possesso di specifica competenza ed esperienza svolta nelle attività afferenti alla struttura regionale preposta alla centrale acquisti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 960 (*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025. Approvazione dell'Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*), che ha previsto, a valere sulle facoltà assunzionali 2023, la stabilizzazione, ai sensi dell'art.3, comma 5, del Decreto-legge 22 aprile 2023 n.44, di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", con profilo di esperto amministrativo in possesso di specifica competenza ed esperienza svolta nelle attività afferenti alla struttura regionale preposta alla centrale acquisti, fatta salva la riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili, destinata all'accesso dall'esterno;

VISTA la determinazione n. G02559 del 6 marzo 2024, con cui è stata indetta la selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato presso la Giunta regionale del Lazio di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, posizione economica "D1", con profilo di esperto amministrativo, in possesso di specifica competenza ed esperienza svolta nelle attività afferenti alla struttura regionale preposta alla centrale acquisti;

ATTESO CHE il suddetto bando è stata pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 20 del 7 marzo 2024, sul sito istituzionale della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 7 marzo 2024;

DATO ATTO che il termine di scadenza entro il quale dovevano essere inviate le domande di partecipazione è scaduto il 17 marzo 2024;

VERIFICATO che sono pervenute, nei termini previsti dal bando, n. 3 domande di partecipazione, di cui all'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 6 del Bando di selezione rubricato "Ammissione alla procedura", il quale prevede che:

- le domande di partecipazione pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, al fine di verificare il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- al termine delle operazioni di verifica l'amministrazione regionale adotterà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, facendo riferimento al solo codice fiscale criptato dei candidati e indicando la motivazione delle eventuali esclusioni;
- l'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale del LAZIO, nella sezione Bandi e Avvisi;

DATO ATTO che l'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, ha proceduto all'esame delle domande pervenute onde accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di selezione di che trattasi e che tale istruttoria ha evidenziato che:

- n. 3 candidati sono in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando;

RITENUTO pertanto di ammettere n. 3 candidati dei quali è stata riscontrata l'ammissibilità, di cui all'Allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

## DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dare atto che, in riferimento alla selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato presso la Giunta regionale del Lazio di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, posizione economica "D1", con profilo di esperto amministrativo, in possesso di specifica competenza ed esperienza svolta nelle attività afferenti alla struttura regionale preposta alla centrale acquisti, sono pervenute n. 3 domande di partecipazione, di cui all'Allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ammettere alla selezione di che trattasi, n. 3 candidati indicati nell'Allegato "B", facente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che hanno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini, dei modi previsti nel bando e hanno dichiarato di possedere tutti i requisiti d'accesso;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
- di stabilire che la presente determinazione, unitamente agli allegati acclusi, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE  
Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO A DOMANDE PERVENUTE

N.	N. PROT.	PROT. DATA
1	344670	12/03/2024
2	344792	12/03/2024
3	369465	15/03/2024

ELENCO AMMESSI ALLA PROCEDURA SELETTIVA

ALLEGATO B

N.	CODICE FISCALE
1	SCR*****94M
2	TST*****62V
3	PRN*****010